



## MOZIONE N° 44

### ASSEMBLEA FEDERALE LEGA NORD

*MESTRE, 21 – 22 SETTEMBRE 2013*

***Minori stranieri affidati ai Comuni: lo Stato si assuma le sue responsabilità e finanzi il servizio reintroducendo la tassa sul Money transfer abrogata dal Governo Monti!***

#### **Premesso che:**

- Il fenomeno dei minori stranieri affidati ai servizi sociali ha assunto, negli ultimi anni, proporzioni vastissime e incontrollabili, a causa delle massicce ondate migratorie che hanno investito il nostro Paese;
- il *Quaderno della Ricerca Sociale n° 9*, dal titolo *Bambini fuori dalla famiglia di origine*, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che tra il 1998 e il 2008 l'incidenza di minori stranieri sul totale degli accolti nei servizi residenziali è balzata dal 18% al 32%. Si tratta, stando ai dati, della più macroscopica trasformazione che l'operatività dei servizi ha dovuto affrontare nell'ultimo decennio;
- lo stesso rapporto rileva che, su base regionale, la presenza di bambini stranieri nei servizi residenziali è pari al 28,6 in VDA, al 14,6 in Piemonte, al 25,2% in Lombardia, al 32,9% in provincia di Bolzano, al 33,2 nel Veneto, a ben il 66,8 nel FVG, al 25,7 in Liguria, al 42,9 in Emilia Romagna, al 51,5 in Toscana, al 70,3 nelle Marche, al 24,4 in Umbria;
- la diffusa e crescente presenza di bambini e adolescenti stranieri nei servizi residenziali è frutto, anzitutto, dell'alto numero di minori stranieri non accompagnati che in queste strutture trovano accoglienza. Osservando le incidenze di minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri accolti, si riscontrano - per la metà delle Regioni che dispongono del dato - un valore superiore al 50%, ovvero almeno un bambino straniero su due risulta non accompagnato;

#### **Premesso altresì che:**

- l'affidamento dei minori da parte dell'autorità giudiziale agli enti pubblici e, nello specifico, ai servizi sociali dei Comuni, si è caratterizzato, negli ultimi anni come un fenomeno spesso distortivo e che ha prestato il fianco ad articolate critiche, espresse da esponenti rilevanti della stessa magistratura;

- in proposito, Maria Grazia Domanico, giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, ebbe a dichiarare, nel 2007, ad un incontro di studio di quell'anno, organizzato dalla Camera Minorile di Milano che: “Certamente i Tribunali per i Minorenni non hanno contribuito, negli anni, a fare chiarezza sul concetto di affido al Comune che è stato spesso utilizzato in modo improprio (...)”;
- lo stesso magistrato rilevava che l'improprio utilizzo di tale strumento ha provocato una distorsione dei rapporti tra Autorità Giudiziaria e Pubblica Amministrazione, talvolta con una confusione di ruoli ed una sovrapposizione di interventi tra autorità giudiziaria ed amministrativa che ha depotenziato anche l'istituto stesso;

#### **Rilevato che:**

- è da almeno un decennio che si registra l'insostenibilità di tale situazione: già nel 2004 l'allora sindaco di Trieste, Roberto Di Piazza, al fine di richiamare l'attenzione sulla colpevole e reiterata negligenza dello stato centrale, firmò una delibera, successivamente ritirata, che limitava per quell'anno gli interventi di accoglienza a favore di minori stranieri affidati all'Ente dalla data di esecutività della delibera stessa, ed escludendo, pertanto, ulteriori prese in carico;

#### **Ricordato che:**

- la Lega Nord ritiene che la tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo sia prioritaria, in quanto i bambini rappresentano il futuro della nostra società; è necessario affermare il diritto delle nuove generazioni a vivere pienamente il loro presente e a sviluppare le proprie potenzialità nel loro contesto familiare, affinché possano affrontare positivamente la loro vita;

#### **Visto:**

- il Principio VI della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo del 1989 che afferma: “Il fanciullo, per lo sviluppo armonioso della sua personalità, ha bisogno di amore e di comprensione; egli deve, per quanto è possibile, crescere sotto le cure e la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in atmosfera d'affetto e di sicurezza materiale e morale. Salvo circostanze eccezionali, il bambino in tenera età non deve essere separato dalla madre”;

#### **Sottolineato che:**

- non è più accettabile l'atteggiamento ipocrita del Governo il quale continua a non volere attuare una corretta gestione dei flussi migratori verso il nostro Paese e si limita a scaricare le proprie responsabilità sugli enti locali che, già fortemente penalizzati dai tagli di risorse provocate dalla perdurante crisi e dalla mancata attuazione del federalismo fiscale, devono, in aggiunta, accollarsi spese enormi per l'erogazione di tali servizi, socio assistenziali, a scapito dei cittadini residenti che vengono trattati come persone di Serie B;

### **Considerato che:**

- alcune rielaborazioni della Banca d'Italia sui dati relativi alle rimesse degli immigrati, riportate da "Il Mondo" in data 7 Aprile u.s., mettono in luce che esse nel 2012 si sono attestate a 6,8 miliardi di Euro, mentre nel 2011 erano pari addirittura a 7,4 miliardi;

### **Appurato che:**

- la Lega Nord aveva fatto approvare, col Decreto Legge 138/11 (cd. *Manovra - bis 2011*), un emendamento che sanciva l'istituzione di un'imposta di bollo sui trasferimenti di denaro all'estero attraverso gli istituti bancari, le agenzie «money transfer» ed altri agenti in attività finanziaria. L'imposta era dovuta in misura pari al 2 per cento dell'importo trasferito con ogni singola operazione, con un minimo di prelievo pari a 3 euro. L'imposta non era dovuta per i trasferimenti effettuati dai cittadini dell'Unione europea nonché per quelli effettuati verso i Paesi dell'Unione europea. Erano esentati i trasferimenti effettuati da soggetti muniti di matricola INPS e codice fiscale;

### **Appurato altresì che:**

- il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, *Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*, approvato dal Governo Monti, ha inspiegabilmente abrogato tale disposto;

### **L'Assemblea Federale**

#### **impegna i nostri rappresentanti nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto e i nostri eletti nelle istituzioni a qualsiasi livello:**

- a sollecitare il Governo e il Parlamento affinché istituiscano un fondo statale apposito, con cui finanziare l'affidamento dei minori ai servizi sociali da parte dell'autorità giudiziaria e a finanziarlo con la reintroduzione dell'imposta sul *money transfer*, attualmente abrogata, così come era formulata all'art. 2 comma 35-*octies* del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante *Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*, coordinato con la legge 14 settembre 2011, n. 148 (G. U. - Serie generale - n° 216 del 16.09.11);
- a richiedere con urgenza al Governo e, nella fattispecie, al Ministro della Giustizia, l'avvio di una capillare attività ispettiva ordinaria, al fine di verificare eventuali abusi in relazione all'istituto dell'affido ai servizi sociali di cui al combinato disposto degli artt. 22 e 23, lett. c), del D.P.R. n. 616/77 e degli artt. 330 e 333 c.c., in riferimento agli oneri derivanti per gli enti locali.

Milano, 1° Agosto 2013